

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
13	il Sole 24 Ore	12/12/2019	GELATA SUI RICAVI DELL'ELETTRONICA: IL 2019 CHIUDE IN CALO DELL'1% (L.Cavestri)	2
31	Corriere della Sera	12/12/2019	L'INDUSTRIA ELETTROTECNICA VEDE UN CALO DELL'1% DEL FATTURATO (Ri.que.)	3
20	il Giornale	12/12/2019	ANIE CHIEDE MAGGIOR SOSTEGNO DAL GOVERNO	4
21	Avvenire	12/12/2019	ANCHE L'ELETTRONICA VEDE GRIGIO (G.Sciacchitano)	5
	Digitalvoice.it	12/12/2019	IN CALO L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE TECNOLOGIE: BUSETTO DRIVER ESSENZIALE PER UN PAESE MANIFATTURIERO	6
	INNOVATIONPOST.IT	12/12/2019	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, MERCATO IN CALO. BUSETTO: SERVONO INCENTIVI DURATURI E UN PIANO PER B	9
	247.Libero.it	11/12/2019	INDUSTRIA TECNOLOGICA, GELATA SU FATTURATO E ORDINATIVI	16
	Elettronica-plus.it	12/12/2019	PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE ANIE: I RISULTATI DELLOSSERVATORIO	17
	Ilcorrieredellasicurezza.it	12/12/2019	ANIE: I DATI DELL'OSSERVATORIO CONFERMANO IL RALLENTAMENTO DELL'ECONOMIA	20
	Infoimpianti.it	12/12/2019	ANIE, I DATI DELL'OSSERVATORIO CONFERMANO IL RALLENTAMENTO DELL'ECONOMIA	24
	Borsaitaliana.it	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	26
	Ilmessaggero.it	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	28
	Ilsecoloxix.it	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	30
	Ilsole24ore.com	11/12/2019	INDUSTRIA TECNOLOGICA, GELATA SU FATTURATO E ORDINATIVI	34
	Industriaitaliana.it	11/12/2019	NESSUNA SORPRESA: PER ANIE L'INDUSTRIA TECNOLOGICA RALLENTA ANCHE NEL 2020	36
	It.advfn.com	11/12/2019	IMPRESE: ANIE, PORTFOLIO ORDINI FA STIMARE RALLENTAMENTO ANCHE IN 2020	39
	Lastampa.it	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	41
	Milanofinanza.it	11/12/2019	IMPRESE: ANIE, PORTFOLIO ORDINI FA STIMARE RALLENTAMENTO ANCHE IN 2020	43
	Msn.com/it	11/12/2019	INDUSTRIA TECNOLOGICA, GELATA SU FATTURATO E ORDINATIVI	46
	Quifinanza.it	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	47
	REPUBBLICA.IT	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	50
	Sannioportale.it	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	51
	TgCom24.Mediaset.it	11/12/2019	IMPRESE: ANIE, PORTFOLIO ORDINI FA STIMARE RALLENTAMENTO ANCHE IN 2020	53
	Themeditelgraph.it	11/12/2019	INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE	54

ANIE

Gelata sui ricavi dell'elettronica: il 2019 chiude in calo dell'1%

Il comparto genera il 6% del fatturato aggregato della manifattura in Italia

Laura Cavestri

MILANO

Se l'anno scorso era una preoccupazione, quest'anno è un allarme. L'industria tecnologica italiana – che rappresenta con le aziende di 4 comparti (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti) il 3,4% del Pil nazionale – chiude il 2019 con una frenata sul fatturato: -1% (dal +4,7% del 2018).

Una gelata che preoccupa perché il comparto eterogeneo dell'elettrotecnica e dell'elettronica danno origine, complessivamente, al 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale, al 7% delle esportazioni e occupano il 7% degli addetti totali dell'industria manifatturiera.

Certo, c'è una fase di incertezza internazionale. Ma sono soprattutto

to gli effetti della gelata sugli investimenti pubblici e privati (poco o per nulla incentivati) e del rallentamento dell'automotive in Germania. Dati che fanno il paio con la produzione industriale, a ottobre in caduta del -2,4% come ha certificato martedì l'Istat.

«Il ridimensionamento del portafoglio ordini – ha spiegato il presidente di Anie, Giuliano Busetto – che, dopo una fase di crescita, evidenziava un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018, ha confermato anche nel I semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%), lasciando presagire un andamento più debole anche nel 2020».

Sentiment negativo che permane anche tra le imprese del comparto, in base ai risultati dell'Osservatorio Anie: solo il 44% delle aziende stima, nel 2019, una crescita di fatturato rispetto all'anno precedente. Nel 2018 (sul 2017) è a quota delle "ottimiste" sfiorava il 60 per cento.

«In questo quadro critico per ridare slancio alla crescita la priorità è

sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture – conclude Busetto –. Per questo, confidiamo che la Legge di Bilancio approvi definitivamente il credito d'imposta al 40% per l'innovazione 4.0. Uno stanziamento previsto per quest'anno con garanzia di rifinanziamento per il triennio sino al 2022, per un investimento di 7 miliardi in 3 anni. Cui si aggiungono benefici "spot" per stimolare cittadini e imprese a investire in tecnologie per l'edilizia ed efficienza energetica in sede di ristrutturazione».

Essenziale è poi non perdere di vista la fase applicativa dei digital innovation hub e dei competenze center «la cui partenza è in ritardo di almeno 6 mesi».

«Le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti – ha concluso Busetto –. Mi auguro che le scelte del Governo siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allarme dell'Anie**L'industria
elettrotecnica
vede un calo
dell'1%
del fatturato**

Segno meno. L'industria elettronica ed elettrotecnica rappresentata da Anie Confindustria stima per il 2019 un calo del fatturato vicino all'1%. La contrazione del portafoglio ordini (- 1,9% nel primo semestre 2019) lascia presagire un 2020 ancora peggiore. «Siamo preoccupati, in breve tempo l'Italia rischia di passare da seconda a quarta manifattura d'Europa», avverte il presidente Giuliano Busetto. Tra le note positive per Anie c'è il rinnovo del programma Industria 4.0. Punto dolente invece il ritardo sugli interventi a favore dell'automotive.

Ri. Que.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANIE

Chiede maggior sostegno dal governo

Battuta d'arresto per l'elettronica italiana. Dai dati comunicati da Anie l'associazione di categoria il 2019 si chiuderà per il settore con un calo dell'1%, ossia un miliardo di fatturato. Il presidente Giuliano Busetto ha chiesto al governo misure maggiori per il sostegno di queste innovative imprese.

The image is a small, low-resolution thumbnail of a financial table, likely a stock market index or a list of companies. It contains several columns of text and numbers, typical of a financial report. The text is too small to read accurately, but it appears to be a standard financial table layout.

LE PROSPETTIVE INCERTE PER IL COMPARTO TECNOLOGICO DELL'INDUSTRIA ITALIANA

Anche l'elettronica vede grigio

L'Anie: 2019 in calo. Bussetto: sostenere gli investimenti per la crescita

GIOVANNA SCIACCHITANO

Procede a scartamento ridotto il comparto tecnologico dell'industria italiana, con un calo del fatturato pari allo 0,6% nel primo semestre 2019, che nelle stime di fine anno si avvicina all'1%. Un dato che vale circa un miliardo di euro e che emerge dal focus di Anie, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i quattro mercati strategici per l'Italia: industria, building, energia e infrastrutture-trasporti. Anche se le aziende Anie raccolgono risultati migliori rispetto alla media Istat dell'elettronica ed elettrotecnica, tuttavia hanno il fiato corto a causa delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale.

Giuliano Bussetto, presidente di Federazione Anie, non ha nascosto la difficoltà della situazione guardando al futuro. «In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture,

che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti - ha detto -. Auspicio che le scelte che i ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana». Soddisfacente in questo senso l'impegno del ministro per lo Sviluppo economico Stefano Patuanelli di inserire nel Piano Impresa 4.0 un credito d'imposta a tre anni per le imprese sugli investimenti in tecnologia pari al 40% fino a 2 milioni e mezzo di euro. «Nelle casse delle aziende entreranno così circa sette miliardi di euro l'anno che potranno servire per sostituire macchine, per la digitalizzazione e incrementare la produttività» ha spiegato. Tuttavia, secondo Bussetto, il 2020 si profila fortemente negativo e per una nuova ripresa bisognerà attendere il 2021. Secondo i dati, sia la componente interna sia quella estera, fanno registrare un andamento più debole. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza dello sce-

nario internazionale, mentre sul fronte interno gli investimenti risultano altalenanti. Così, il ridimensionamento del portafoglio ordini, dopo un primo calo dello 0,9% nella seconda metà del 2018 e nel primo semestre del 2019 dell'1,9%, non fa presagire nulla di buono per il prossimo anno. L'andamento è confermato dal fatturato totale delle imprese registrato dall'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie. Si può notare, infatti, dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. Hanno partecipato all'indagine 130 aziende, un campione che rappresenta un giro d'affari di 16 miliardi di euro. Dal 2019 la quota di imprese "ottimiste" che segnalano una crescita del fatturato risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione. Solo il 44% delle aziende stima una crescita del giro d'affari rispetto al 2018. È la prima volta dall'inizio della rilevazione che la quota di imprese ottimiste per l'andamento annuo appare inferiore alla metà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TENDENZE In calo l'industria italiana delle tecnologie: Busetto "driver essenziale per un Paese manifatturiero come l'Italia" 12 Dicembre 2019



DIGITAL VOICE

La gazzetta della business innovation

[PRIMO PIANO](#)[AZIENDE](#)[PA](#)[FINANZA](#)[DIGITAL JOB](#)[REPORTS](#)[ARCHIVIO GIORNALE](#)[CONTATTI](#)

In calo l'industria italiana delle tecnologie: Busetto "driver essenziale per un Paese manifatturiero come l'Italia"

PRIMO PIANO 12 Dicembre 2019 digitalvoice

Federazione ANIE 3 Giuliano Busetto 7 Industria tecnologia 1

Secondo i dati diffusi da ISTAT l'industria italiana delle tecnologie – **Elettrotecnica ed Elettronica** – rappresentata da **Federazione ANIE** ha mostrato a **ottobre 2019** un andamento negativo della **produzione industriale**.

A **ottobre 2019**, nel confronto con lo stesso mese del 2018, l'industria **Elettrotecnica ed Elettronica italiana** ha evidenziato una variazione negativa della produzione industriale pari allo **0,5% (-2,7%** la corrispondente variazione nella media del

manifatturiero nazionale).

Nel confronto congiunturale, a **ottobre 2019** rispetto a settembre 2019 l'industria **Elettrotecnica ed Elettronica** ha mostrato un calo dei livelli di attività pari allo **0,8%** (-**0,3%** la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale).

Nella media del periodo **gennaio-ottobre 2019**, nel confronto su base annua, l'industria **Elettrotecnica ed Elettronica** italiana ha evidenziato un calo cumulato della produzione industriale dello **0,7%** (-**1,6%** la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale). *"In un quadro ancora critico, a ottobre la produzione industriale mostra per l'industria italiana delle tecnologie un profilo negativo. Le imprese continuano a confrontarsi con le incognite imposte da uno scenario in rallentamento. - ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto**. "Per ritornare in un sentiero di crescita è auspicabile un potenziamento e una conferma strutturale delle misure a sostegno dell'innovazione tecnologica, un driver essenziale per un Paese manifatturiero come l'Italia. Non va dimenticato che nei settori ANIE l'Italia è il secondo hub industriale in Europa, dopo la Germania. Occorre accelerare le misure anticicliche partendo dai fattori competitivi che creano più alto valore aggiunto. Sostenere l'innovazione nei processi produttivi e nelle infrastrutture più strategiche è una via obbligata in un mondo rivolto alla trasformazione digitale. Innovazione tecnologica e digitalizzazione si confermano leve prioritarie per lo sviluppo".*

Nella foto il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto**



DIGITALVOICE N° 4 GIUGNO LUGLIO 2019



COMPANY ROOM



Per visualizzare gli articoli cliccare sul logo dell'azienda

NOTIZIE IN PRIMO PIANO



In calo l'industria italiana delle tecnologie: Busetto "driver essenziale per un Paese manifatturiero come l'Italia"

PRIMO PIANO Dic 12, 2019



Luca Oneto premiato come miglior giovane ricercatore italiano nell'area dell'Intelligenza Artificiale

PRIMO PIANO Dic 11, 2019



50 milioni di euro per brevetti, marchi e trasferimento tecnologico, pubblicati i bandi

PRIMO PIANO Dic 11, 2019



Sanzione Wind Tre e Vodafone per pratiche commerciali scorrette nella promozione di offerte winback

PRIMO PIANO Dic 10, 2019

DIGITALVOICE

DIGITALVOICE.IT
Testata di informazione
registrata Tribunale/To
(autoriz. N.3 del 5/2/2016)
Tutti i Diritti Riservati
REA TO-993268
P.IVA 06308980017

CONDIVIDI



RECENT



In calo l'industria italiana delle tecnologie: Busetto "driver essenziale per un Paese manifatturiero come l'Italia"

PRIMO PIANO

Dic 12, 2019



Luca Oneto premiato come miglior giovane ricercatore italiano nell'area dell'Intelligenza Artificiale

PRIMO PIANO

Dic 11, 2019

giovedì 12 20 Dicembre 19 **Ultimi articoli:**



POLITICA INDUSTRIALE ▾

INDUSTRIA 4.0

FORMAZIONE E COMPETENZE ▾

TECNOLOGIE ▾



NEWSLETTER & ADVERTISING ▾

Elettronica ed elettrotecnica, mercato in calo. Busetto: "Servono incentivi duraturi e un Piano per Building 4.0 e Casa 4.0"

12 Dicembre 2019 Stefano Casini



"La situazione del mercato, per l'industria tecnologica italiana, in questo ultimo anno è diventata grave, drammatica. Il fatturato complessivo è in frenata rispetto all'ultimo biennio, mancano gli investimenti per l'incertezza dello scenario generale, e la politica deve sostenere in modo efficace l'attività delle nostre imprese", taglia corto **Giuliano Busetto**, il presidente di **Federazione ANIE**, l'organizzazione che rappresenta le aziende elettroniche ed elettrotecniche italiane, che fa il punto della situazione e del mercato.

La principale critica che gli imprenditori e i manager dell'hi-tech rivolgono alla politica nazionale riguarda la mancanza di progettualità, il fatto che le varie misure a sostegno delle imprese - come il **Piano Industria 4.0**, iperammortamento e via dicendo - abbiano sempre il fiato corto di una annualità, al massimo una e mezza. E poi chissà, si naviga sempre a vista. Del resto, un anno o poco più è anche spesso la durata di un governo, dei vari ministri in carica, e dei loro progetti.

In queste settimane di fine anno l'attenzione degli imprenditori è tutta rivolta alla prossima **Legge di Bilancio 2020**, la cui ultima bozza contiene delle misure a sostegno delle aziende, come quella per il nuovo **credito d'imposta**, che da chi guida le imprese vengono giudicate parziali e non sufficienti.

Partner

GRUPPO
DELBARBA
CONSULTING
INFORMATI ORA SUGLI
INCENTIVI
IN SCADENZA
CONTATTACI

Cerca nel sito



Partner

SIEMENS
Ingegno per la vita
Comunicazione Industriale
la base dei nuovi modelli di
business digitale
Scopri di più
Scarica il whitepaper

Garantisci continuità di alimentazione alla tua azienda

INNOVATION

Dimentica il fermo impianto: scopri l'efficienza di Galaxy™ VS UPS.



Life Is On | Schneider Electric

[Visita il sito](#)

“Chiediamo che la durata dei benefici del **credito d'imposta**, previsti nella bozza della Manovra 2020, non solo abbiano una durata non annuale ma almeno triennale”, rimarca il presidente di Federazione ANIE, “ma che vengano mantenute le misure, comprese negli allegati A e B (hardware e software, ndr), per sostenere nuovi investimenti in tecnologie, anche svincolando le nuove spese in sistemi **software** da quelle per l'hardware”.

E i benefici fiscali “dovrebbero comprendere anche i servizi e le soluzioni di **Cloud computing**, che ormai fanno parte di un sistema tecnologico evoluto e integrato, ma che ancora molte aziende, innanzitutto piccole e medie, non hanno ancora sviluppato”.



MADE
Competence Center 4.0

MADE: in viaggio verso l'Innovazione 4.0

MADE, Competence Center per l'Industria 4.0, ha lanciato il primo **bando di finanziamento per 1,5 milioni di euro** a favore della trasformazione digitale di aziende e PMI attraverso progetti di innovazione, di ricerca industriale o sviluppo sperimentale.

[Scopri di più al sito:](#)
www.made-cc.eu

Partecipa all'evento di lancio del bando

13 dicembre 2019
h. 14:30 - 18:00

Politecnico di Milano
Aula Magna Carassa e Dadda
Via R. Lambruschini, 4 - Edificio BL28
Campus Bovisio - 20156 Milano

Federazione ANIE rappresenta le aziende di 4 mercati strategici per l'Italia (**industria, building, energia, infrastrutture-trasporti**), con 1.400 realtà associate, per un fatturato aggregato di 80 miliardi di euro, e le sue rimostranze vengono fatte con i dati alla mano: il rallentamento del mercato registrato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019, dove si registra un calo del **fatturato totale** pari al -0,6%. Con prospettive piuttosto cupe anche per la chiusura d'anno, per cui si stima un calo complessivo nel 2019 vicino all'1,0%.

“Una flessione dell'uno per cento può sembrare contenuta”, spiega Busetto, “ma non si riferisce a un settore di nicchia e verticale, bensì è il risultato, in frenata, dell'intera industria tecnologica italiana. In più, segue due anni molto positivi, come il 2017, quando l'aumento del nostro fatturato complessivo era stato del 3,8%, e il 2018, con una crescita del 4,7%. Per

Attualità



Electronica ed elettrotecnica, mercato in calo. Busetto: “Servono incentivi duraturi e un Piano per Building 4.0 e Casa 4.0”

12 Dicembre 2019



Trasferimento tecnologico, tutti i premi del progetto Switch2Product

del PoliHub

11 Dicembre 2019



Lavoro, l'allarme di Unioncamere e Anpal: “47 mila contratti in meno a dicembre”

11 Dicembre 2019

Carica altri

Partner

Incentivi



Incentivi per Industria 4.0, si parte (davvero) con il nuovo credito

d'imposta: ecco il testo dell'emendamento del Governo

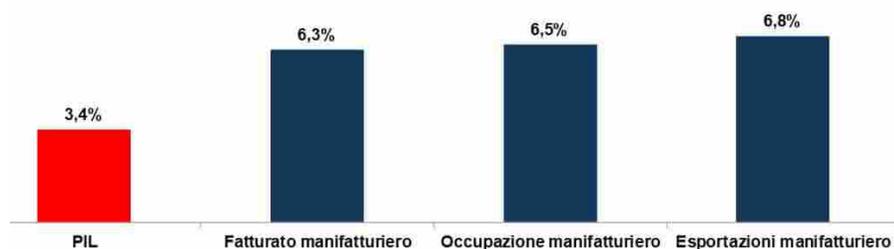
10 Dicembre 2019

cui, l'inversione di rotta è netta e molto preoccupante. Per questo, parliamo di una situazione grave e drammatica. Per questo serve una linea chiara, precisa, e duratura, anche per quanto riguarda le misure d'intervento e sostegno della politica all'economia e alle aziende. Occorre potenziare le misure a sostegno dell'innovazione tecnologica".

Ordini in calo, investimenti fermi

A **ottobre 2019**, nel confronto con lo stesso mese del 2018, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato un calo della produzione industriale pari allo 0,5% (-2,7% la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale). Nella media del periodo gennaio-ottobre 2019, e nel confronto su base annua, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha segnato un calo cumulato della produzione industriale dello 0,7% (-1,6% la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale).

Il contributo dei settori ANIE all'economia italiana
 In % sul PIL e sul totale dell'industria manifatturiera



Ecco alcuni dei principali dati emersi dall'**Osservatorio ANIE 2019**: il calo del **portafoglio ordini** delle imprese – che, dopo una fase di crescita, evidenzia una flessione (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) – lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Il rallentamento della **domanda estera** soffre l'incertezza sullo scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti, che svolgono un ruolo importante come motore della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Motore dell'industria hi-tech in frenata

E il rallentamento dell'attività evidenziato nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre dell'anno in corso: nel primo semestre del 2019, il 43% delle imprese segnala una crescita del fatturato totale nel confronto con il primo semestre del 2018, per il 38% delle aziende si rileva invece un calo (è la quota negativa più alta dall'inizio della rilevazione nel 2017).

"Le imprese continuano a confrontarsi con le incognite imposte da uno scenario in rallentamento", sottolinea Busetto: "non va dimenticato che nei settori ANIE l'Italia è il secondo Hub industriale in Europa, dopo la Germania. Occorre accelerare le **misure anticicliche** partendo dai fattori competitivi che creano più alto valore aggiunto".



Il credito d'imposta per ricerca, sviluppo, innovazione e design si amplia a progetti Green e Industria 4.0

10 Dicembre 2019



Incentivi per Industria 4.0, parla Andrea Bianchi: ecco le proposte (e i paletti) di Confindustria

6 Dicembre 2019

[Carica altri](#)

Innovazione



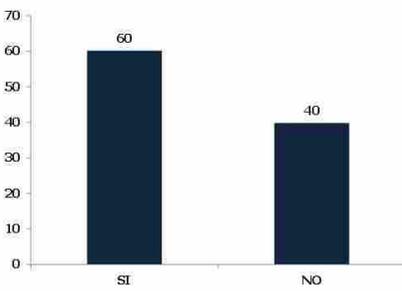
Grazie alla collaborazione con Siemens, HWI IT e Aruba, il birrifico Badische Staatsbrauerei Rothaus ha ammodernato i suoi processi di produzione automatizzati implementando una rete di comunicazioni ad alte prestazioni e sicure con i sistemi di controllo di macchine e impianti.

[Continua a leggere](#)

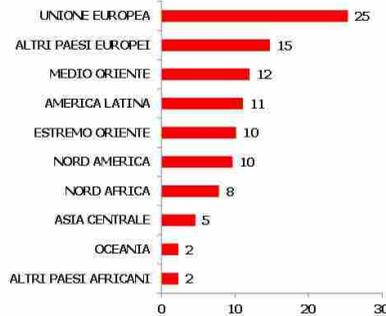
Partner



Quota di imprese ANIE che nel 2019 hanno portato avanti attività di sviluppo nei mercati esteri
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese



Mercati esteri in cui nel 2019 si sono rivolte le strategie di internazionalizzazione delle imprese ANIE
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese (risposta multipla)



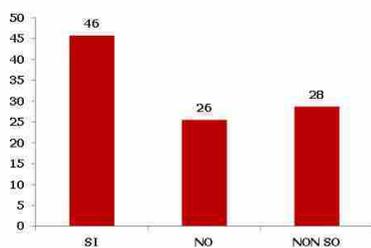
In questo quadro, secondo i vertici di ANIE, deve anche continuare il sostegno (innanzitutto finanziario) agli 8 **Competence center** nazionali e ai Digital innovation hub sparsi sul territorio.

“I Competence center, secondo quanto previsto dai loro piani di sviluppo, avrebbero già dovuto essere operativi entro la fine di quest’anno”, fa notare Busetto, “invece in maniera sistematica non è ancora partito nessuno, c’è un ritardo di alcuni mesi sulla tabella di marcia iniziale. Ma ciò si spiega anche con il fatto che non è semplice creare e sviluppare da zero progetti d’innovazione rivolti alle aziende, la strada ormai è tracciata, bisogna renderla più veloce”.

“Un Piano per il Building 4.0 e la Casa 4.0”

Busetto lancia poi la proposta di “un Piano per il Building 4.0 e la Casa 4.0”, perché, fa notare il manager che guida anche la compagine di Siemens Italia dedicata alle Digital Industries, ed è vicepresidente del Made, il Competence center sviluppato con il **Politecnico di Milano**, “quella dell’edilizia evoluta dal punto di vista tecnologico e della domotica all’avanguardia sono tra le principali nuove frontiere dell’innovazione applicata alla vita e al lavoro di tutti i giorni”.

% di imprese ANIE per cui i nuovi vincoli al commercio mondiale (politiche protezionistiche, sanzioni, etc...) avranno effetti negativi sull'andamento delle esportazioni aziendali
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese (risposta multipla)



Mercati esteri che secondo le imprese ANIE potranno offrire nei prossimi anni maggiori opportunità di crescita
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese (risposta multipla)



E, considerando la diffusa esigenza di un rinnovo e ammodernamento degli impianti elettrici degli edifici e delle case, “i **benefici fiscali** già applicati in caso di riqualificazione per l’efficienza energetica andrebbero estesi all’interno di un piano d’intervento più strutturato, che comprenda anche l’innovazione e la sicurezza degli impianti, degli elettrodomestici e dei sistemi di illuminazione. Insomma, da un lato, tutto il comparto offre nuove tecnologie ancora tutte da valorizzare e, dall’altro, moltissimi impianti negli edifici e nelle case meno recenti sono ormai obsoleti e poco efficienti”.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

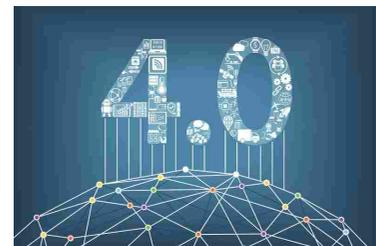
Armadi componibili



L’armadio di grandi dimensioni VX25 di Rittal, disponibile anche nelle versioni in acciaio inox e NEMA 4X, offre ai costruttori di quadri e apparecchiature elettriche un significativo valore aggiunto grazie alle caratteristiche conformi ai più severi requisiti di protezione dalla corrosione, per l’impiego in ambienti esposti a polveri, spruzzi e getti d’acqua.

[Continua a leggere](#)

Il nostro Podcast



Da oggi l’informazione di Innovation Post è disponibile anche in Podcast. Seguici per sentire tutte le novità sugli incentivi per Industria 4.0 - Impresa 4.0

[Ascoltaci!](#)

Come ambiano gli incentivi per Industria 4.0



Industria 4.0 e Plastic Tax nel DDL di Bilancio



Etica e innovazione

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Opinioni

Leggi tutti



Un approccio olistico, globale, sistemico per la Cyber security

4 Dicembre

2019



Anche l'acqua diventa 4.0: le reti idriche scorrono verso il mondo digitale

digitale

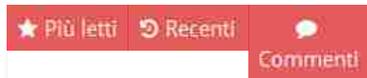
22 Novembre 2019



Manufacturing, la connettività nell'era di Industria 4.0

20 Novembre

2019



Iperammortamento, ecco la lista completa dei beni incentivati

19 Ottobre 2016



Credito d'imposta per la formazione, tutte le attività incentivate (c'è anche il marketing)

6 Novembre 2017

Stefano Casini



Giornalista specializzato nei settori dell'Economia, delle imprese, delle tecnologie e dell'innovazione. Dopo il master all'IFG, l'Istituto per la Formazione al Giornalismo di Milano, in oltre 20 anni di attività, nell'ambito del giornalismo e della Comunicazione, ha lavorato per Panorama Economy, Il Mondo, Italia Oggi, TgCom24, Gruppo Mediolanum, Università Iulm. Attualmente collabora con Innovation Post, Corriere Innovazione, Libero, Giornale di Brescia, La Provincia di Como, casa editrice Tecniche Nuove. Contatti: stefano.stefanocasini@gmail.com



Stefano Casini ha 126 articoli e più.

[Guarda tutti gli articoli di Stefano Casini](#)

Leggi anche...



Le medie imprese manifatturiere crescono e credono nell'Industria 4.0

16 Febbraio 2019

Le medie imprese rappresentano oggi il 20% del comparto manifatturiero italiano. Oltre la metà di queste aziende sta investendo nelle tecnologie alla base di Industria 4.0. Il

rapporto Unioncamere-Mediobanca analizza l'evoluzione di questa classe di imprese nell'arco degli ultimi vent'anni.



G7, i grandi promettono: "Tecnologie al servizio di una crescita sostenibile"

📅 26 Settembre 2017

Nella dichiarazione finale i ministri delle sette potenze puntano a sfruttare la trasformazione digitale per creare opportunità economiche per tutti. I

documenti su PMI, Intelligenza Artificiale e Cyber Security.



4,5 milioni di euro per valorizzare i marchi storici italiani

📅 31 Dicembre 2016

Il MISE mette a disposizione finanziamenti per 4,5 milioni destinati alle PMI che intendono investire in beni strumentali, software e servizi per la valorizzazione dei marchi storici del Made in Italy.



Robot e intelligenza artificiale spaventano chi non li conosce

(e piacciono agli operai)

📅 9 Novembre 2018



Elettronica ed elettrotecnica, mercato in calo. Busetto: "Servono

incentivi duraturi e un Piano per Building 4.0 e Casa 4.0"

📅 12 Dicembre 2019



Trasferimento tecnologico, tutti i premi del progetto Switch2Product

del PoliHub

📅 11 Dicembre 2019



Lavoro, l'allarme di Unioncamere e Anpal: "47 mila contratti in

meno a dicembre"

📅 11 Dicembre 2019



Manovra, Plastic Tax: rinvio a luglio ed esclusione anche dei Tetrapack - Innovation Post dice:

[...] Le correzioni all'articolo 79 del ...



Il credito d'imposta per la ricerca e sviluppo cambia e si allarga a innovazione e design - Innovation Post

dice:

[...] generale degli incentivi a supporto degl...



ADRIANA FALZONI GALLERANI dice: Buon giorno un imprenditore operante nel

settor...

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Industria tecnologica, gelata su fatturato e ordinativi

Il Sole 24 Ore 50153 Crea Alert 1 ora fa

Economia - Investimenti fermi, in casa nostra. Rallentamenti in Germania, il nostro principale cliente. L'Anie " l'associazione delle industrie dell'elettronica " certifica un calo del fatturato di comparto dell'1% nel 2019 e degli ordinativi, -1,9% nel 1 ...

[Leggi la notizia](#)

Persono: [busetto giuliano busetto](#)

Organizzazioni: [industria anie](#)

Prodotti: [investimenti pil](#)

Luoghi: [germania](#)

Tags: [fatturato ordinativi](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

DAI BLOG (6)

C'è un'Italia che vende a imprese straniere e una che invece le acquista: è quella dell'autotrasporto



... di compiere un importante passo in avanti in termini di **fatturato** e di quota di mercato a livello ... operatore logistico di riferimento per l'**industria** chimica nel nord-ovest della Francia, da tempo ...

[Strada Facendo](#) - 6-12-2019

Persono: [alberto marenzana](#)

[alessandro pais](#)

Organizzazioni: [mrz mrz group](#)

Prodotti: [gpl](#)

Luoghi: [italia francia](#)

Tags: [imprese autotrasporto](#)

Il lavoro sommerso nella musica dal vivo



... i soldi e a volte anche la vita, non siano solo gli artisti e i tecnici, ma un'intera **industria**. ... pari a 431 milioni di euro l'anno, **fatturato** totale, riferito all'intera categoria. Ma poiché il ...

[La nuvola del lavoro](#) - 27-11-2019

Persono: [chiara chiappa](#)

[barbara d'amico](#)

Organizzazioni: [fondazione inps](#)

Prodotti: [istat credit](#)

Luoghi: [milano](#)

Tags: [musica dal vivo](#)

[lavoro sommerso](#)

La fine dell'industria italiana

L'Iri, che ancora nel 1993 era il settimo conglomerato al mondo con un **fatturato** complessivo delle ... The post La fine dell'**industria** italiana appeared first on InsideOver.

[InsideOver](#) - 19-11-2019

Persono: [ilva adriano olivetti](#)

Organizzazioni: [industria iri](#)

Luoghi: [italia europa](#)

Tags: [fondo economia mista](#)

Addio Taranto, Mittal si porta via i clienti Ilva: era scontato



... con oltre 200.000 dipendenti, di cui metà in Europa , rifornisce l'**industria** automobilistica e i ... Con la crisi del comparto i numeri sono calati, ma il **fatturato** 2016 superava i 50 miliardi di euro, ...

[LIBRE associazioni di idee](#) - 17-11-2019

Persono: [mittal ilva](#)

Organizzazioni: [arcelormittal](#)

[borsa](#)

Prodotti: [wikipedia google](#)

Luoghi: [taranto lussemburgo](#)

Tags: [clienti acciaio](#)

Smart Company e Industria 4.0: come si costruisce il business del futuro



Ad oggi le Smart Company, le società che si avvantaggiano delle tecnologie esponenziali proliferano su un terreno che ne determina uno sviluppo incontrastato, con numeri e crescite di **fatturato** in ...

[Ninja](#) - la piattaforma italiana per la digital economy - 13-11-2019

Persono: [casaleggio associati](#)

Organizzazioni: [smart company](#)

[industria 4.0](#)

Prodotti: [accesso a internet](#)

Luoghi: [milano](#)

Tags: [business società](#)

Record delle esportazioni delle armi made in Turkey

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Industria tecnologica, gelata su fatturato e ordinativi

Il Sole 24 Ore - 1 ora fa

1 di 1

laborazione ordini



M MOUSE ELECTRON

BI MAG

COMPUTERWORLD

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

PACKAGING

ITALIA 4.0



ITALIA 4.0 MAGAZINES NEWS PRODOTTI DESIGN EMBEDDED VIDEO KNOWLEDGE BLOG NEWSLETTER



Alimentatori PROtop

Il miglior supporto per la vostra produzione
Alte prestazioni, potente quando serve.



► Scopri i vantaggi ora!

sps
ITALIA

Parma, 26-28 maggio 2020

10^a edizione



Home > Flash News > Prospettive incerte per le imprese ANIE: i risultati dell'Osservatorio

Prospettive incerte per le imprese ANIE: i risultati dell'Osservatorio

[Condividi](#)
[Mi piace 0](#)
[Tweet](#)
[Salva](#)
[Condividi](#)

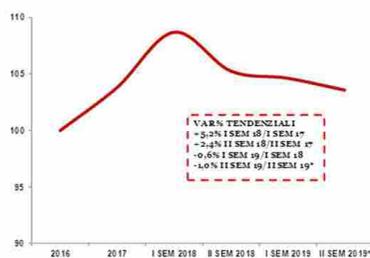
Publicato il 12 dicembre 2019

Purtroppo non si può negare: sono incerte le prospettive per le imprese ANIE (organizzazione Confindindustriale con oltre 1.400 aziende associate). E questo a causa di un quadro macroeconomico complessivamente debole caratterizzato da un calo del fatturato che nel primo semestre del 2019 si è attestato allo 0,6% (a conferma di un trend emerso già a fine 2018) e che entro fine anno si prevede toccherà l'1%.



Lo scenario, in effetti, non è entusiasmante, visto che un **andamento più debole** caratterizza sia la **componente interna sia quella estera**, in un contesto a minore potenziale. Inoltre il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Evoluzione dei settori ANIE: il fatturato totale
Indice 2016=100



*stima
Fonte: ANIE ed elaborazioni ANIE su dati ISTAT

E anche il ridimensionamento del portafoglio ordini – che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) – lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Evoluzione dei settori ANIE: l'ordinato totale
Indice 2016=100



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Tuttavia l'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione Anie, registra risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico. **Grazie alla forte**

Ricerca articoli, notizie... Cerca



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »

CUI INC
ALIMENTATORI C.A./C.C. INCAPSULATI
Moduli ad alte prestazioni da 2 a 25 W

Digi-Key
DISTRIBUTORE IN FRANCHISING

PER SAPERNE DI PIÙ

Processori SHARC® ad alte prestazioni per un'esperienza audio immersiva nell'abitacolo vettura e applicazioni audio consumer e professionali

scopri ADSP-2156x **ANALOG DEVICES**

CREDI NELL'IMPOSSIBILE
RASPBERRY PI 4

RS

SECO IL TUO PARTNER TECNOLOGICO PER



Entra nel nuovo sito

FULL RESPONSIVE



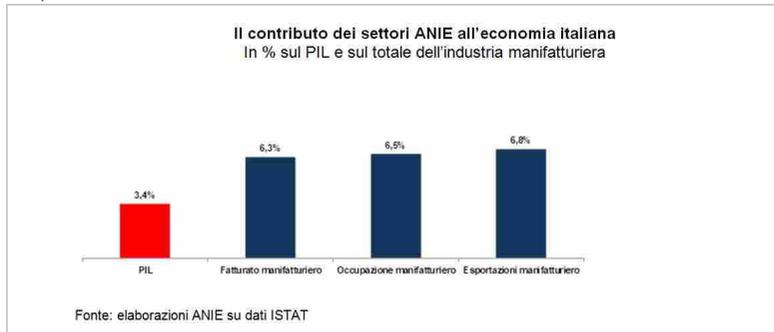
Reattivo e Full responsive



Entra nel nuovo sito



propensione all'innovazione (basti pensare che l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato) le imprese ANIE, continuano a fornire infatti un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.



Lo scenario tratteggiato, trova conferma nei risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE*, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.



E non basta. L'Osservatorio, infatti, mette in luce anche come il rallentamento evidenziato nella seconda metà del 2018 si confermi anche nel primo semestre dell'anno in corso: nel primo semestre del 2019, il 43% delle imprese segnala una crescita del fatturato totale nel confronto con il primo semestre del 2018, per il 38% delle aziende si rileva invece un calo (è questa la quota negativa più elevata dall'inizio della rilevazione nel 2017). Inoltre nel secondo semestre del 2019 il 46% delle imprese segnala una crescita del fatturato totale nel confronto con lo stesso semestre del 2018 (si conferma un sentiment meno ottimista del recente passato, mantenendosi da inizio 2019 inferiore alla metà la quota di aziende «ottimiste» che indicano una crescita). Prospettive incerte, infine, anche per l'andamento settoriale in chiusura d'anno: le valutazioni delle imprese ANIE sull'andamento nel 2019 confermano un quadro pessimista. Con riferimento alle stime relative all'anno 2019 nel suo complesso, solo il 44% delle imprese stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2018. È la prima volta dall'inizio della rilevazione che la quota di imprese ottimiste per l'andamento annuo risulta inferiore alla metà.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE – commenta a questo proposito il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto** – si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita". "Queste tendenze – prosegue Busetto – sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

Convertitore Buck-Boost con efficienza del 96% aumenta la durata della batteria

Maggiori dettagli

maxim integrated

> NUOVI PRODOTTI
> NUOVE TECNOLOGIE
> NUOVI MARCHI

DISTRELEC
Distribution with a difference.

ROHM
SEMICONDUCTOR

Il giusto gate driver per il giusto SiC MOSFET

Tektronix

Up to 33% Savings & Free Extras

See More for Less

DETAILS HERE

NEWS/ANALYSIS

tutti



Prospettive incerte per le imprese ANIE: i risultati dell'Osservatorio

Purtroppo non si può negare: sono incerte le prospettive per le imprese ANIE (organizzazione...



Partnership fra Retelit ed Eurotech per un ecosistema per l'IoT

Eurotech e Retelit hanno siglato una partnership per la creazione di un sistema integrato...



Home > Enti e istituzioni > ANIE: i dati dell'Osservatorio confermano il rallentamento dell'economia

Enti e istituzioni news

ANIE: i dati dell'Osservatorio confermano il rallentamento dell'economia

12 dicembre 2019

redazione



tweet

This website uses cookies. Ho capito

L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che **rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale.** Infatti, le **imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione – l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato** – continuano a fornire un **importante contributo alla crescita dell'economia italiana**, e rappresentano il **3,4% del PIL nazionale**. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche **nel primo semestre del 2019**, dove si **registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%**.

Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale **in chiusura anno**, dove **si stima un calo vicino all'1,0%**. **Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di elevata incertezza.**

Il contributo dei settori ANIE all'economia italiana

In % sul PIL e sul totale dell'industria manifatturiera

ULTIMI ARTICOLI



ESET Cybersecurity Trends 2020: continuano le manipolazioni nei processi elettorali

Aziende 12 dicembre 2019



Indagine Kaspersky: nel 2019, 174 Comuni in tutto il mondo, sono stati attaccati da...

Aziende 12 dicembre 2019



Juniper Networks aiuta il CERN a studiare le origini dell'universo

Aziende 12 dicembre 2019

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Un **andamento più debole** caratterizza sia la **componente interna sia quella estera**, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Evoluzione dei settori ANIE: il fatturato totale

Indice 2016=100

*stima

Fonte: ANIE ed elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il ridimensionamento del **portafoglio ordini** – che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo **calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%)** – lascia **presagire un andamento più debole anche nel 2020**.

Evoluzione dei settori ANIE: l'ordinato totale

Indice 2016=100

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Questi **andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE***, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, **da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%**, che indica espansione, **la quota di aziende «ottimiste»** che segnalano una crescita del fatturato totale

Andamento del fatturato totale

% di imprese che indicano una crescita

*stima

Fonte: Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE

*"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita – ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto**. "Queste tendenze sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".*

I principali dati emersi dall'Osservatorio ANIE 2019:

- **Il rallentamento evidenziato nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre dell'anno in corso: nel primo semestre del 2019, il 43% delle imprese segnala una crescita del fatturato** totale nel confronto con il primo semestre del 2018, per il **38%** delle aziende **si rileva invece un calo** (è questa la quota negativa più elevata dall'inizio della rilevazione nel 2017)
- Nel **secondo semestre del 2019 il 46% delle imprese** segnala una crescita del fatturato totale nel confronto con lo stesso semestre del 2018 (si conferma un sentiment meno ottimista del recente passato, mantenendosi da inizio 2019 inferiore alla metà la quota di aziende «ottimiste» che indicano una crescita)
- **Prospettive incerte caratterizzano l'andamento settoriale in chiusura d'anno:** le valutazioni delle imprese ANIE sull'andamento nel 2019 confermano un quadro pessimista. Con riferimento alle **stime relative all'anno 2019 nel suo complesso, solo il 44% delle imprese stima una crescita del fatturato** totale nel confronto con il 2018. È la prima volta dall'inizio della rilevazione che la quota di imprese ottimiste per l'andamento annuo risulta inferiore alla metà.

TAGS [anie](#) [dell'economia](#) [dell'Osservatorio](#) [I dati](#)

CONDIVIDI



tweet

This website uses cookies.

Ho capito

Articolo pre

Articolo successivo

Con ANSYS Telma accelera lo sviluppo dei sistemi di frenatura senza attrito

QSAN annuncia la partnership con Western Digital

ARTICOLI CORRELATI

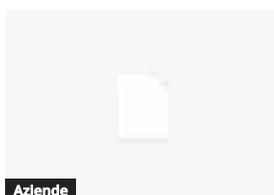
Enti e Istituzioni

ANIE e ANCI avviano un confronto per raggiungere un protocollo d'intesa



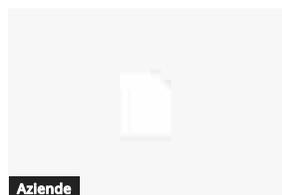
Aziende

Al via SAIE Bari con i dati dell'Osservatorio



Aziende

Quanto costano i dati delle nostre carte di credito? Agli hacker anche solo 2 Euro



Aziende

I dati da soli non fanno la differenza. La fa la data intelligence



Aziende

Extreme Networks comunica i dati sull'uso della rete wireless durante il Super Bowl



Aziende

Intelligenza artificiale e cybersicurezza: combinare i dati con l'esperienza umana



Iscriviti alla Newsletter



Leggi la Digital Edition



Vai allo shop



HOME NEWS INSTALLATORE ITALIANO CDA MAGAZINE NORMATIVA PRODOTTI AZIENDE WEBTV

Accedi

Home News Attualità

Attualità

Anie, i dati dell'Osservatorio confermano il rallentamento dell'economia

12 dicembre 2019



Technologies for our future

Prospettive incerte per le imprese Anie in un quadro macroeconomico complessivamente debole: nel primo semestre del 2019 si registra un calo del fatturato pari allo 0,6%, a fine 2019 si stima un calo dell'1%. Il ridimensionamento del portafoglio ordini lascia presagire un rallentamento anche nel 2020.

L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione Anie**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra risultati migliori rispetto alla media **ISTAT** del comparto elettronico ed elettrotecnico ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale.

Infatti, le imprese Anie, grazie alla forte propensione all'innovazione (l'investimento medio in **ricerca e sviluppo** delle aziende associate è pari a circa il **4% del fatturato**) continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e



TIS - IL CORRIERE TERMO IDROSANITARIO

Periodicità: 11 numeri all'anno per l'Italia

[Leggi la Digital Edition](#)

L'INSTALLATORE ITALIANO

Periodicità: 8 numeri all'anno per l'Italia

[Leggi la Digital Edition](#)

CDA Condizionamento dell'Aria Riscaldamento Refrigerazione

Periodicità: 8 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



rappresentano il **3,4% del PIL nazionale**. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il **6% del fatturato** aggregato del manifatturiero nazionale e il **7% delle esportazioni**, occupando il **7% di addetti totali** dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori Anie nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019, dove si registra un calo del **fatturato totale pari allo 0,6%**. Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un **calo vicino all'1,0%**. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di **elevata incertezza**.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini, che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (**-0,9%**) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (**-1,9%**), lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del **50%**, che indica espansione, la quota di aziende "ottimiste" che segnalano una crescita del fatturato totale.

www.anie.it

#anie

#economia

← Precedente

ABB si aggiudica un contratto per rafforzare la rete elettrica italiana

Ti potrebbero interessare



Impianti Premiati 2019-2020: il premio per gli Installatori e...



POPOLARI



Contabilizzazione del calore, partono le multe



La nuova proposta domotica di BTicino



Andamento delle Energie Rinnovabili



Bonus e premi per chi entra nel mercat..



Energia: al via a Bologna la prima...



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE



(Teleborsa) - L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione ANIE**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra **risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite** che caratterizzano lo **scenario macroeconomico italiano e internazionale**.

Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, **il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019**, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%.

Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un **contesto di elevata incertezza**.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal **profilo altalenante degli investimenti** che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'**Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE**, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. **Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero** - ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto** -. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita".

Queste tendenze - spiega Busetto - "sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto

annuo). **Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite.** In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita **la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture**, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

(TELEBORSA) 11-12-2019 06:38

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#)

[Lavora con noi](#)

[Comitato Corporate Governace](#)

[Pubblicità](#)

[Avvisi di Borsa](#)

[Listino ufficiale](#)

[Studenti](#)

ECONOMIA

Mercoledì 11 Dicembre - agg. 19:04

NEWS RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Industria, ANIE: prospettive incerte per le imprese

ECONOMIA > NEWS

Mercoledì 11 Dicembre 2019



(Teleborsa) - L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione ANIE**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra **risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto**



elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo **scenario macroeconomico italiano e internazionale**.



Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.



Tuttavia, il **rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019**, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%.

Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un **contesto di elevata incertezza**.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal **profilo altalenante degli investimenti** che



LE VOCI DEL MESSAGGERO

«Eeeee Macarena!»: la foto che mostra quanto è complicato vivere a Roma

di Pietro Piovani



Mes, bagarre alla Camera tra Pd e Lega: «Venduti», «Fascisti»



Emma Marrone, prima visita di controllo dopo la malattia: ecco come sta la cantante



Boris Johnson come nel film Love actually: la mossa dei cartelli per sedurre i britannici



Il vigile aiuta il cinghiale ad attraversare la strada: ma il finale non è lieto

SMART CITY ROMA



STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

PM 10
 particolato 10 micron
 Valore nella norma



svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini – che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'**Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE**, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. **Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero** - ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto** -. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita".

Queste tendenze - spiega Busetto - "sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). **Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite**. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita **la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture**, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti



ECONOMIA



Ex Ilva, arriva la cassa integrazione dopo stop Altoforno 2



Aeroporto Fiumicino, primo in Italia a sperimentare sistema riconoscimento biometrico



Manovra, tutte le misure: bonus latte artificiale e Reddito congelato con lavori brevi



Mercati ostaggio delle banche centrali



Banche, conti "zero spese" sempre più rari

GUIDA ALLO SHOPPING



Offerte di Natale su Amazon: gli sconti imperdibili sulle idee regalo per tutta la famiglia

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmi

[Prenota adesso la tua visita a Roma](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

ACCEDI



IL SECOLO XIX

    METEO

FINANZA

[PRIMA PAGINA](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [ABBONATI](#) [REGALA](#)[ECONOMIA](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [EVENTI](#) [SALUTE](#) [TECH](#) [MOTORI](#) [VIAGGI](#) [GOSSIP](#) [ANIMAL HOUSE](#) [THE MEDITELEGRAPH](#) Cerca [LISTINO ALL-SHARE](#)[NEWS](#)[TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI](#)[TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI](#)

Industria, ANIE: prospettive incerte per le imprese

Il Presidente Busetto: forte preoccupazione per il 2020 senza spinta sugli investimenti

TELEBORSA

Pubblicato il 11/12/2019
Ultima modifica il 11/12/2019 alle ore 18:38

L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione ANIE**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra **risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite** che caratterizzano lo **scenario macroeconomico italiano e internazionale**.

Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, **il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019**, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%.

Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un **contesto di elevata incertezza**.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal **profilo altalenante degli investimenti** che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche

nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'**Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE**, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. **Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero** - ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto** -. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita".

Queste tendenze - spiega Busetto - "sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). **Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite**. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita **la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture**, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

**ITALIA** Come funziona PagoPA, la piattaforma per pagare dal 2020 il bollo auto**PARLAMENTO** Manovra: maxi stangata sui carburanti dal 2021**IL MILANESE IMBRUTTITO** L'economia spiegata dal Nano: il debito pubblico

11 dicembre 2019

Osservatorio Anie

Giuliano Busetto

Germania



Salva



Commenta



ELETTRONICA 4.0

Industria tecnologica, gelata su fatturato e ordinativi

Investimenti fermi (in casa nostra). Rallentamenti in Germania (il nostro principale cliente). L'Anie – l'associazione delle industrie dell'elettronica – certifica un calo del fatturato di comparto dell'1% nel 2019 e degli ordinativi (-1,9% nel I semestre). Meno della metà delle aziende dice che crescerà quest'anno.

di Laura Cavestri



🕒 2' di lettura

Fiato corto – anzi cortissimo – sugli investimenti. Quelli pubblici al palo, quelli privati, alla finestra. Poi c'è la crisi dell'automotive in Germania, cui tra macchine utensili e forniture siamo legato a doppio filo. Ecco spiegato, in gran parte, perchè l'industria tecnologica italiana – che con **Anie** rappresenta con le aziende di 4 comparti (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti) il 3,4% del Pil nazionale – chiude il 2019 con una frenata sul fatturato: -1% (dal +4,7% del 2018).

Una gelata che preoccupa perchè il comparto eterogeneo dell'**elettrotecnica** e dell'**elettronica** danno origine, complessivamente, al 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale, al 7% delle esportazioni e occupano il 7% degli addetti totali dell'industria manifatturiera.

Certo, c'è una fase di incertezza internazionale. Ma sono soprattutto gli effetti della gelata sugli investimenti pubblici e privati (poco o per nulla incentivati) e del rallentamento dell'automotive in Germania. Dati che fanno il paio con la produzione industriale, a ottobre in caduta del -2,4% come ha certificato martedì l'Istat.

«Il ridimensionamento del portafoglio ordini – ha spiegato il presidente di Anie, Giuliano Busetto – che, dopo una fase di crescita, evidenziava un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018, ha confermato anche nel I semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%), lasciando presagire un andamento più

debole anche nel 2020».

—



Busetto (Anie) : «Investimenti in calo, ora il Governo pensi all'industria»

Sentiment negativo che permane anche tra le imprese del compart, in base ai risultati dell'Osservatorio Anie: solo il 44% delle aziende stima, nel 2019, una crescita di fatturato rispetto all'anno precedente. Nel 2018 (sul 2017) la quota delle "ottimiste" sfiorava il 60 per cento. «In questo quadro critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture – conclude Busetto –. Per questo, confidiamo che la **Legge di Bilancio** approvi definitivamente il **credito d'imposta** al 40% per l'**innovazione 4.0**. Uno stanziamento previsto per quest'anno con garanzia di rifinanziamento per il triennio sino al 2022, per un investimento di 7 miliardi in 3 anni. Cui si aggiungono benefici "spot" per stimolare cittadini e imprese a investire in tecnologie per l'edilizia ed efficienza energetica in sede di ristrutturazione».

Essenziale è poi non perdere di vista la fase applicativa dei digital innovation hub e dei competence center «la cui partenza è in ritardo di almeno 6 mesi». «Le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti – ha concluso Busetto –. Mi auguro che le scelte del Governo siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana».

Riproduzione riservata ©

Osservatorio Anie Giuliano Busetto Germania

 PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

Brand connect

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME INDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION & ICT AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A. 🔍

ECONOMIA ITALIANA

L'intelligenza ama i problemi.
Scopri di più →

Zach Barnes,
Farm Manager,
Dole®

Mettiamo
in azione
l'Intelligenza.

ECONOMIA ITALIANA

Nessuna sorpresa: per Anie l'industria tecnologica rallenta anche nel 2020

Per fine 2019 il comparto stima un calo del fatturato dell'1%. Preoccupazione per il prossimo anno, senza spinta sugli investimenti

11 Dicembre 2019



Giuliano Busetto, presidente Anie



ADI Chronous™

**SOLUZIONI ETHERNET SCALABILI.
SINCRONIZZATE ALLA PERFEZIONE.**

Per la Fabbrica Connessa del Futuro.
Scopri Chronous™ la nuova famiglia di soluzioni Industrial Ethernet di ADI ▶

Non cenna ad arrestarsi il periodo negativo che ha colpito l'**industria tecnologica** italiana che, secondo i dati emanati da **Anie**, rallenterà anche il prossimo anno, sicuramente non aiutata dall'incerto scenario economico globale, e da una politica industriale che stenta a decollare.

«L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale, sia sul fronte interno sia su quello estero. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita».



MADE
Competence Center 4.0

MADE: in viaggio verso l'Innovazione 4.0

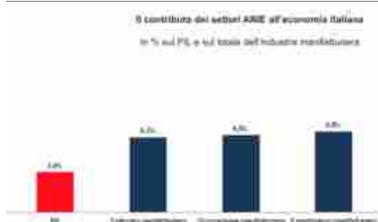
MADE, Competence Center per l'Industria 4.0, ha lanciato il primo **bando di finanziamento per 1,5 milioni di euro** a favore della trasformazione digitale di aziende e PMI attraverso progetti di innovazione, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Scopri di più sul bando e sull'evento al sito:
www.made-cc.eu

Partecipa all'evento di lancio del bando

13 dicembre 2019
h. 14:30 - 18:00

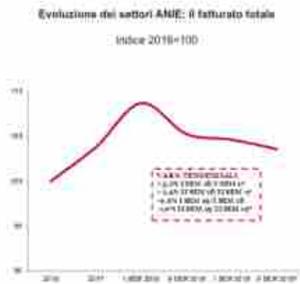
Politecnico di Milano
Aula Magna Carassa e Dadda
Via Raffaele Lambruschini, 4 - Edificio BL.28
Campus Bovisa - 20156 Milano



Il contributo dei settori ANIE all'economia italiana. Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Commenta così il presidente di Anie **Giuliano Busetto** i dati emersi dallo studio condotto dall'Osservatorio della Federazione sul mercato dell'industria tecnologica italiana, che riporta risultati migliori rispetto alla media Istat del **comparto elettronico ed elettrotecnico**, ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale. Infatti, le imprese Anie, grazie alla forte propensione all'innovazione – l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato – continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del Pil nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera. Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori Anie nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo

semestre del 2019, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%. Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1,0%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di elevata incertezza.



Evolutione dei settori ANIE: il fatturato totale. Fonte: ANIE ed elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie. «Queste tendenze – prosegue Busetto – sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese Anie nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite». Il ridimensionamento del portafoglio ordini – che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) – lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.



Andamento del fatturato totale. Fonte: Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale. «In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture – conclude Busetto – che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente Anie, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana».

Hewlett Packard Enterprise

AlfaProject.net
the LEAN solutions factory

MIRAI tek
e-quip-off

SCOPRI COME DIGITALIZZARE I PROCESSI PRODUTTIVI

[CLICCA QUI](#)

L'intelligenza ama i problemi.
Scopri di più →

Zach Barnes
Farm Manager,
Dole®

Mettiamo in azione l'Intelligenza.

IBM

ADVFN

Home of the Private Investor

11/12/2019 17:26:41

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

B

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica

Rating

Ricerca Quotazioni

P

Monitor

Quotazioni

Grafici

Book

Desktop

Portafoglio

Notifiche

Toplist

Notizie

Follow Feed

Forum

MISURA IL TUO LIVELLO DI INGLESE

FAI IL TEST



Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

REGISTRATI ORA!

Imprese: Anie, portfolio ordini fa stimare rallentamento anche in 2020

Data : 11/12/2019 @ 17:08

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)



Imprese: Anie, portfolio ordini fa stimare rallentamento anche in 2020

L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione Anie, una delle organizzazioni Confindustriali che rappresenta i quattro mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra risultati migliori rispetto alla media Istat del comparto elettronico ed elettrotecnico ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale.

Infatti, le imprese Anie, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del Pil nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori Anie nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%. Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di elevata incertezza.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo allentante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende "ottimiste" che segnalano una crescita del fatturato totale.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita", ha commentato il presidente di Federazione Anie Giuliano Busetto. "Queste tendenze sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese Anie nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del

Paese e a cui le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente Anie, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

red/cce

(END) Dow Jones Newswires

December 11, 2019 10:53 ET (15:53 GMT)

Copyright (c) 2019 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in      



La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

[CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >](#)



Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)
[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2019](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Japan](#) [ADVFN Mexico](#)

[ADVFN France](#) [ADVFN US](#) [Finance Manila](#)

P: V:it D:20191211 16:26:20

Industria, ANIE: prospettive incerte per le imprese

Il Presidente Busetto: forte preoccupazione per il 2020 senza spinta sugli investimenti

TELEBORSA

Publicato il 11/12/2019
Ultima modifica il 11/12/2019 alle ore 18:38

cerca un titolo



L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione ANIE**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra **risultati migliori rispetto alla media**

ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo **scenario macroeconomico italiano e internazionale**.

Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, **il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019**, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%.

Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un **contesto di elevata incertezza**.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal **profilo altalenante degli investimenti** che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

LEGGI ANCHE

11/11/2019



ANIE: produzione industriale si conferma debole

21/11/2019

Appuntamenti macroeconomici del 21 novembre 2019

18/11/2019

Appuntamenti macroeconomici: settimana del 18 novembre 2019

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

11/12/2019

Borsa, sostanzioso decremento per il controvalore degli scambi dell'11/12/2019

11/12/2019

Aeroporto Fiumicino, primo in Italia a sperimentare sistema riconoscimento biometrico

11/12/2019

Eni, informativa sull'acquisto di azioni proprie

11/12/2019

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'**Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE**, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. **Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero** - ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto** -. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita".

Queste tendenze - spiega Busetto - "sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). **Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite**. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita **la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture**, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

Servizio a cura di **teleborsa**

Ex Ilva, arriva la cassa integrazione dopo stop Altoforno 2

> Altre notizie

CALCOLATORI

 Casa

Calcola le rate del mutuo

 Auto

Quale automobile posso permettermi?

 Titoli

Quando vendere per guadagnare?

 Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A. Codice Fiscale 06598550587 P.iva 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

MF DOW JONES

11/12/2019 **17:18**

Francia: svelati dettagli riforma pensionistica

MILANO (MF-DJ)—I tentativi del Governo francese di placare i dipendenti del settore pubblico fornendo loro i dettagli della riforma del sistema pensionistico molto probabilmente non potranno fine alla sciopero nazionale in corso. La Francia ha dovuto fare i conti con uno sciopero indetto preventivamente a livello nazionale negli ultimi sei giorni, il cui scoppio è dovuto ai timori dei dipendenti del settore pubblico per le modifiche previste alle loro prestazioni pensionistiche. Il presidente francese, Emmanuel Macron, ha promesso, al momento delle sue elezioni nel 2017, di procedere alla modernizzazione del regime delle pensioni, uno dei più costosi al mondo. Tuttavia, i piani di Macron hanno scatenato uno sciopero nazionale, il più esteso da quando è diventato presidente della Repubblica nel 2017. Dopo che il primo ministro francese, Edouard Philippe, ha svelato i dettagli della riforma, Benoit Teste, il segretario nazionale della federazione sindacale francese, Federation Syndicale Unitaire, ha dichiarato a Cnbc che "i lavoratori devono continuare e addirittura espandere le dimensioni dello sciopero". " tempo di creare un regime pensionistico universale", ha detto Philippe oggi. Il Governo prevede di snellire gli attuali 42 diversi regimi pensionistici, che variano a seconda della professione, e universalizzarli. "Metteremo fine ai regimi speciali, gradualmente", ha detto Edouard Philippe. "Con il nuovo sistema, i funzionari eletti e i ministri saranno trattati esattamente come tutti i cittadini francesi, e penso che è come dovrebbe essere", ha dichiarato. Sotto un unico sistema a punti, i dipendenti riceveranno un compenso pari al numero di ore lavorate. I cittadini nati prima del 1975 continueranno a essere soggetti al sistema attuale, mentre il nuovo regime si applicherà alle persone che entreranno nel mercato del lavoro a partire dal 2022. Per gli attuali dipendenti, il modello sarà attuato soltanto a partire dal 2025. L'età minima legale per la pensione resterà fissata a 62 anni, ma ci saranno incentivi per coloro che continueranno a lavorare oltre l'età minima pensionabile. I lavoratori che ricevono il salario minimo - ma che hanno svolto una carriera completa - avranno diritto a una pensione di mille euro al mese. La transizione sarà molto graduale", ha ribadito il primo ministro. Tuttavia, la riforma delle pensioni sembra non essere piaciuta ai sindacati, che hanno indetto uno sciopero nazionale che si protrae da giovedì corso. Lo sciopero ha causato gravi interruzioni dei trasporti, soprattutto a Parigi, e la chiusura di alcune scuole. Oggi si sono verificate ulteriori interruzioni dei trasporti nella capitale francese. Dieci delle 16 linee della metropolitana di Parigi sono rimaste chiuse. La compagnia ferroviaria francese Sncf ha anche avvertito delle forti interruzioni della sua rete. "Stiamo preparando un nuovo patto tra generazioni", ha dichiarato Edouard Philippe, aggiungendo che il Governo "cerca il consenso delle parti coinvolte" e che la riforma "non è una battaglia". Lo sciopero in corso è la più grande protesta dall'elezione del presidente Macron nel 2017. fux (fine) MF-DJ NEWS))

11/12/2019 **17:11**

WALL STREET: contrastata in attesa di decisione Fed

MILANO (MF-DJ)—Wall Street prosegue la seduta contrastata, con gli investitori in attesa delle ultime indicazioni della Federal Reserve sul futuro della politica monetaria americana e di possibili novità sul fronte delle trattative commerciali tra Usa e Cina. Il Dow Jones perde lo 0,27%, mentre l'S&P 500 guadagna lo 0,04%. Il Nasdaq Composite avanza dello 0,09%. "In

Le News più lette

Tutte

1. **La Bce taglia i requisiti a Deutsche Bank. La holding tedesca in via di liquidazione** 10/12/2019
2. **Azimut pronta ad un'acquisizione miliardaria negli Stati Uniti** 11/12/2019
3. **Intesa prima banca straniera con propria società di WM in Cina** 11/12/2019
4. **FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 11 dicembre** 11/12/2019
5. **Possibile sorpresa oggi dai conti di Ovs** 11/12/2019

Le News più commentate

Tutte

1. **FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 11 dicembre** 11/12/2019
2. **Unicredit: nervoso rimbalzo dal supporto a 12,25-12,20** 04/12/2019
3. **Unicredit: reazione mattutina che sta perdendo slancio** 06/12/2019
4. **Unicredit: nuova reazione dopo il test a 12,25-12,20 euro** 21/11/2019
5. **Unicredit: annullato l'iniziale breakout di 12,50 euro** 22/11/2019

Le News più votate

Tutte

1. **FtseMib future: spunti operativi per martedì 10 dicembre** 10/12/2019
2. **Storno per poi ripartire** 30/11/2019
3. **Trading: 3 libri da mettere sotto l'albero di Natale** 10/12/2019
4. **Il Fondo Taglia Stati**

ultima analisi tutto si ridurra' all'elemento che ha sempre tirato l'economia Usa fuori dai guai, la forza dei consumatori americani" e quanto sara' influenzata da eventuali nuovi dazi, commenta Matt Cairns, strategist obbligazionario di Rabobank. La Federal Reserve americana non dovrebbe cambiare il livello dei tassi nel meeting di oggi, "ma la conferenza stampa che il presidente Jerome Powell terra' alla fine della riunione verra' attentamente esaminata dagli investitori", commentano gli strategist di Unicredit . Gli esperti si aspettano "ancora quattro tagli dei tassi nel 2020", una "mossa sarebbe piu' intensa dell'azione attualmente prezzata" dagli investitori. Allo stesso tempo, Powell dovrebbe indicare che la Banca centrale adottera' misure appropriate per mantenere la liquidita' a un livello elevato. Sul fronte del commercio, Pechino e Washington stanno gettando le basi per raggiungere un'intesa finalizzata al rinvio dell'incremento dei dazi Usa sulle importazioni di Pechino previsto il 15 dicembre. Lo confermano funzionari di entrambe le controparti, puntualizzando pero' che il Paese asiatico e Washington non hanno ancora trovato la quadra sull'impegno da parte della Cina ad acquistare ingenti quantita' di prodotti agricoli statunitensi. "Il contesto commerciale rimane un campo minato ma l'unica cosa che possiamo fare e' sperare in una risoluzione della disputa fra i due Paesi", sostiene Jeff Staut, strategist di Capital Wealth Planning. Sul fronte macroeconomico intanto l'inflazione negli Stati Uniti e' salita a novembre dello 0,3% a livello mensile e del 2,1% su base annuale. Il dato ha battuto il consenso degli economisti che si aspettavano un incremento congiunturale dello 0,2% e tendenziale del 2%. L'indice dei prezzi al consumo core, attentamente monitorato dalla Fed, e' cresciuto dello 0,2% m/m e del 2,3% a/a (+0,2% m/m e +2,3% a/a il consenso). Infine, sempre a novembre, i prezzi dell'energia sono aumentati dello 0,8% mentre quelli dei generi alimentari sono cresciuti dello 0,1%. Sul fronte valutario, il cambio euro/usd tratta a 1,1088. Sull'obbligazionario, il T-Note decennale tratta con un rendimento dell'1,814% e il biennale dell'1,642%. frc/lus (fine) MF-DJ NEWS))

25/11/2019

5. Prysman: la struttura tecnica di breve termine è migliorata

09/12/2019

11/12/2019 17:06

Tim: Alberto Urso arriva su TIMmusic

MILANO (MF-DJ)--Alberto Urso arriva oggi su TIMmusic e racconta in un podcast esclusivo il suo secondo album "Il sole ad Est" uscito lo scorso 31 ottobre per Polydor/Universal Music. In una nota si legge che dopo aver avvicinato con il suo primo lavoro discografico i giovani al genere lirico con questo nuovo album Alberto Urso esplora e percorrere il pop nelle varie forme, da quelle piu' vicine alla melodia tradizionale della musica leggera italiana fino alle sonorita' piu' rock. Negli studi di TIMmusic Alberto Urso ripercorre traccia dopo traccia il suo nuovo progetto discografico che vanta collaborazioni importanti come Kekko dei Moda', Ermal Meta, Giordana Angi e Briga. Le otto canzoni dell'album raccontano di sentimenti e di emozioni legate all'amore: dalla passione, dolcezza alla purezza dell'animo. "Nella musica non ci sono dei limiti, ci sono stili e generi diversi, ma l'importante e' emozionare ed arrivare alle persone indipendentemente dal genere musicale che si fa", racconta Alberto Urso. com/sda (fine) MF-DJ NEWS))

11/12/2019 16:57

Usa: Trump invita Congresso ad approvare legge bilancio Dip.Difesa

MILANO (MF-DJ)--"Wow! Tutte le nostre prioritа' sono state inserite nel National Defense Authorization Act", ovvero la legge annuale di bilancio del dipartimento della Difesa, che contiene "l'aumento delle retribuzioni per le nostre truppe, la ricostruzione delle nostre Forze Armate, il congedo parentale retribuito, la sicurezza delle frontiere e la forza spaziale. Chiedo al Congresso di non ritardare la sua approvazione. Firmerò immediatamente questa storica legge sulla difesa". Lo ha scritto su Twitter il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. cos (fine) MF-DJ NEWS))

11/12/2019 16:52

Imprese: Anie, portfolio ordini fa stimare rallentamento anche in 2020

MILANO (MF-DJ)--L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione Anie, una delle organizzazioni Confindustriali che rappresenta i quattro mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra risultati migliori rispetto alla media Istat del comparto elettronico ed elettrotecnico ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale. Infatti, le imprese Anie, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate e' pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del Pil nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera. Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori Anie nella seconda meta' del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%. Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di elevata incertezza. Un andamento piu' debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico e' rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie. Il ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda meta' del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento piu' debole anche nel 2020. Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende "ottimiste" che segnalano una crescita del fatturato totale. "L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita", ha commentato il presidente di Federazione Anie Giuliano Busetto. "Queste tendenze sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese Anie nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro piu' critico per ridare slancio alla crescita la prioritarieta' e' sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitivita' del Paese e a cui le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente Anie, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana". red/cce (fine) MF-DJ NEWS))

11/12/2019 16:49

Ue: Ugl; governo chiarisca su Mes, risparmi italiani in pericolo

ROMA (MF-DJ)--"Se ratificato il Mes metterebbe seriamente in pericolo la ripresa economica nel nostro Paese. E' inammissibile avallare ulteriori riforme all'insegna dell'austerita' che finirebbero per imporre agli italiani le stesse misure 'lacrime e sangue' sperimentate dal popolo greco". Lo ha dichiarato in una nota Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, in merito alle comunicazioni del presidente del Consiglio Giuseppe Conte alla Camera sul Meccanismo europeo di stabilita'. "Come sindacato chiediamo al premier di fare chiarezza su una trattativa condotta all'oscuro del Parlamento. L'attuale maggioranza si sta assumendo la responsabilita' di un accordo che rappresenta una concreta minaccia per i risparmiatori italiani", ha aggiunto. alu (fine) MF-DJ NEWS))

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [Video](#) **Money** [Oroscopo](#) [Altro >](#)

 money

[cerca nel Web](#)

Industria tecnologica, gelata su fatturato e ordinativi

 Il Sole 24 Ore | 3 ore fa | di Laura Cavestri



Fiato corto – anzi cortissimo – sugli investimenti. Quelli pubblici al palo, quelli privati, alla finestra. Poi c'è la crisi dell'automotive in Germania, cui tra macchine utensili e forniture siamo legato a doppio filo. Ecco spiegato, in gran parte, perchè l'industria tecnologica italiana – che con **Anie** rappresenta con le aziende di 4 comparti (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti) il 3,4% del Pil nazionale – chiude il 2019 con una frenata sul fatturato: -1% (dal +4,7% del 2018).

Una gelata che preoccupa perchè il comparto eterogeneo dell'**elettrotecnica** e dell'**elettronica** danno origine, complessivamente, al 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale, al 7% delle esportazioni e occupano il 7% degli addetti totali dell'industria manifatturiera.

Certo, c'è una fase di incertezza internazionale. Ma sono soprattutto gli effetti della gelata sugli investimenti pubblici e privati (poco o per nulla incentivati) e del rallentamento dell'automotive in Germania. Dati che fanno il paio con la produzione industriale, a ottobre in caduta del -2,4% come ha certificato martedì l'Istat.

«Il ridimensionamento del portafoglio ordini – ha spiegato il presidente di Anie, Giuliano Busetto – che, dopo una fase di crescita, evidenziava un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018, ha confermato anche nel I semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%), lasciando presagire un andamento più debole anche nel 2020».

Sentiment negativo che permane anche tra le imprese del compart, in base ai risultati dell'Osservatorio Anie: solo il 44% delle aziende stima, nel 2019, una crescita di fatturato rispetto all'anno precedente. Nel 2018 (sul 2017) da quota delle "ottimiste" sfiorava il 60 per cento. «In questo quadro critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture – conclude Busetto –. Per questo, confidiamo che la **Legge di Bilancio** approvi definitivamente il **credito d'imposta al 40%** per l'**innovazione 4.0**. Uno stanziamento previsto per quest'anno con garanzia di rifinanziamento per il triennio sino al 2022, per un investimento di 7 miliardi in 3 anni. Cui si aggiungono benefici "spot" per stimolare cittadini e imprese a investire in tecnologie per l'edilizia ed efficienza energetica in sede di ristrutturazione».

Essenziale è poi non perdere di vista la fase applicativa dei digital innovation hub e dei competence center «la cui partenza è in ritardo di almeno 6 mesi». «Le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti – ha concluso Busetto –. Mi auguro che le scelte del Governo siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana».

[Vai alla Home page MSN](#)

RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB		+32,82
FTSEMIB	23.155,64 ▲	+0,14%

FTSE Italia All share		+33,42
ITLMS	25.322,14 ▲	+0,13%

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti alla raccolta e all'utilizzo di dati personali come indirizzo IP e cookie, anche di terze parti, al fine di inviarti, attraverso un'analisi degli utenti che hanno visitato questo sito, contenuti e pubblicità in linea con le tue preferenze, analizzandone e misurandone le prestazioni. Puoi modificare in qualsiasi momento le tue preferenze nella [privacy policy](#).

Accetto

Maggiori Informazioni

Finalità | Terze parti

Home > Finanza > Industria, ANIE: prospettive incerte per le imprese

Industria, ANIE: prospettive incerte per le imprese

Condividi su Facebook

+

11 dicembre 2019 - (Teleborsa) – L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione ANIE**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra **risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite** che caratterizzano lo **scenario macroeconomico italiano e internazionale**.

Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione – l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato – continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, **il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019**, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%.

Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un **contesto di elevata incertezza**.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal **profilo altalenante degli investimenti** che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini – che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) –

NFON



Strumenti per rendere efficiente la comunicazione in azienda

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
 N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi



Tangenti 'Mensa dei poveri': arrestata Lara Comi



Reddito di cittadinanza flop: chi lo prende non cerca lavoro. I numeri



"Bonus facciate", in manovra la detrazione al 90% per chi ristruttura gli esterni



Tasse locali e multe: pignoramenti "sprint" per chi non paga

I video più visti



Manovra 2020, tasse su auto e plastica rischiano il rinvio: la polemica in corso

lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'**Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE**, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.

“L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. **Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero** – ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto** -. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita”.

Queste tendenze – spiega Busetto – “sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un



Manovra 2020, i rischi del "salvo intese": parla il Ministro Boccia



Dazi Usa, Conte espone le difficoltà a cui va incontro l'Italia: la soluzione del Premier

calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana”.

Leggi anche

- ANIE: produzione industriale si conferma debole
- ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili
- Italia, la ripresa economica passa per l'export
- Industria 4.0, Anie lancia un portale digitale per le PMI
- Confindustria ANIE, necessario proseguire con Sblocca Cantieri

Potrebbe interessarti anche



SPONSOR

VICI MARKETING

Bastano 200€ con Amazon per Ottenere...



SPONSOR

CHIAREZZA.IT

Chiarezza.it | Confronta Gratis e senza impegno...



SPONSOR

LP.FINANZALAB.COM

Prestiti a Pensionati: arriva la Nuova...



SPONSOR

VICI MARKETING

Prova Un Nuovo Modo di Investire e...



SPONSOR

TECNOLOGIA PER TUTTI

Smartwatch Economico ad un prezzo...



SPONSOR

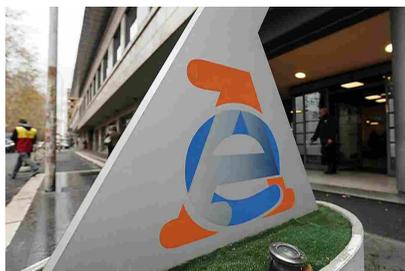
ENEL

Fino al 19/12 con Gamma 20 Luce hai...



QUIFINANZA

Bonus bici, la proposta sostenibile: come funzionerà



QUIFINANZA

Accertamenti fiscali di fine anno: come procederà l'Agenzia delle Entrate

INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE

(Teleborsa) - L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale. Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera. Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%. Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di elevata incertezza.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie. Il

ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero - ha commentato il Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto - . Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita".

Queste tendenze - spiega Busetto - "sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana". in collaborazione con

[INDUSTRIA, ANIE: PROSPETTIVE INCERTE PER LE IMPRESE]

Questo sito web utilizza i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Acconsenta ai nostri cookie se continua ad utilizzare il nostro sito web.

Necessario Preferenze Statistiche Marketing Mostra dettagli ▼

ACCETTO

ACQUISTA QUESTO SPAZIO

PAGAMENTO MENSILE

Canone Annuale
€ 30,00 + iva mensile

NEWS LAVORO SPORT DAL WEB GOSSIP TECNOLOGIA SALUTE E BENESSERE CINEMA E TV LE PIÙ AMATE

LE PIÙ VISTE

Google Ricerca personalizzata



Industria, ANIE: prospettive incerte per le imprese

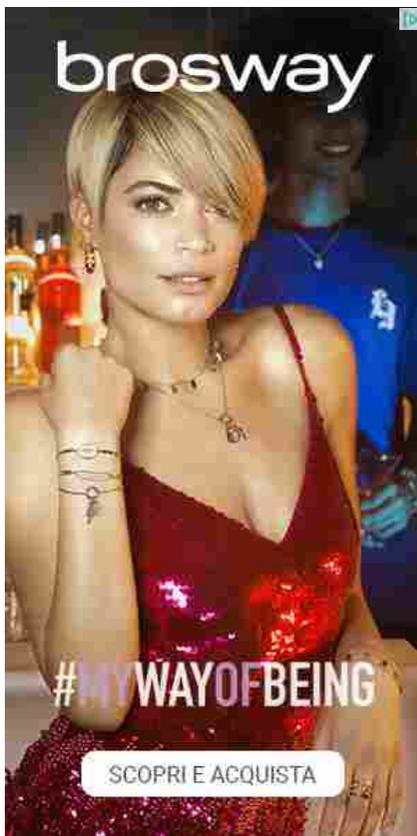
ID Articolo: 2091412 mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it 1252

Facebook

Twitter

Google Plus

PUBBLICITÀ



(Teleborsa) - L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra risultati migliori rispetto alla media ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale. Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera. Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%. Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di elevata incertezza. Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie. Il ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020. Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una

BEPPEGRILLO.IT

Nella metropolitana di Seoul nasce la fattoria urbana

mercoledì 11 dicembre 2019

fonte Beppegrillo.it

1266

Il prezzo dei servizi gratuiti: uscire dal paradosso

mercoledì 11 dicembre 2019

fonte Beppegrillo.it

1265

Il capitalismo spiegato a mia nipote: intervista a Jean Ziegler

mercoledì 11 dicembre 2019

fonte Beppegrillo.it

1266

Autostrade Story: Quarta puntata

inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una

crescita del fatturato totale. "L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero - ha commentato il Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto -. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita". Queste tendenze - spiega Busetto - "sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU QUIFINANZA.IT](#)

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU QUIFINANZA.IT

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Quifinanza.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

Categoria: Economia



ATICOLI CORRELATI

Economia

Anief: aumento stipendi benvenuto, ma siamo ancora sotto media europea

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Mise: al via la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Sogefi, in rialzo a Milano. Festeggia nuovo CEO

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Giubileo Lauretano, statua della Madonna in volo per Buenos Aires

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Assicurazione sci: come funziona e cosa occorre sapere prima di partire

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Confagricoltura, Giansanti: digitalizzazione per agricoltura competitiva e sostenibile

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Ilva, 3.500 verso la cassa integrazione. No dei sindacati al piano Mittal

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Il Mattino.it

Economia

Manovra, tutte le misure: bonus latte artificiale e Reddito congelato con lavori brevi

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Il Mattino.it

Economia

Porti italiani, la Commissione europea vuole tassarli

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Impeachment, formalizzate le accuse contro Trump

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Borsa, Seri Industrial: inibita immissione ordini senza limite prezzo

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

Economia

Million Day, estrazioni di Oggi martedì 10 dicembre 2019: numeri vincenti

mercoledì 11 dicembre 2019 fonte Quifinanza.it

lunedì 9 dicembre 2019

fonte Beppegrillo.it

1281

La Settimana del Blog #90

lunedì 9 dicembre 2019

fonte Beppegrillo.it

1274

Autostrade Story: Quinta puntata

lunedì 9 dicembre 2019

fonte Beppegrillo.it

1278

PUBBLICITÀ



SPONSORED

Il mondo dell'azzardo online: tra impennata della raccolta e regole per il gioco responsabile

lunedì 15 ottobre 2018

Creme di bellezza e trattamenti cosmetici? Gli italiani li acquistano online: i numeri e l'esempio di Ebranditalia

lunedì 15 ottobre 2018

La Cina conquista il mercato del tech

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

IMPRESSE: ANIE, PORTFOLIO ORDINI FA STIMARE RALLENTAMENTO ANCHE IN 2020

11/12/2019 16:52

MILANO (MF-DJ)—L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione Anie, una delle organizzazioni Confindustriali che rappresenta i quattro mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra risultati migliori rispetto alla media Istat del comparto elettronico ed elettrotecnico ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico italiano e internazionale. Infatti, le imprese Anie, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate e' pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del Pil nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera. Tuttavia, il rallentamento evidenziato dai settori Anie nella seconda meta' del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%. Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un contesto di elevata incertezza. Un andamento piu' debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico e' rappresentato dal profilo altalenante degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie. Il ridimensionamento del portafoglio ordini - che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda meta' del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento piu' debole anche nel 2020. Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende "ottimiste" che segnalano una crescita del fatturato totale. "L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita", ha commentato il presidente di Federazione Anie Giuliano Busetto. "Queste tendenze sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese Anie nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite. In questo quadro piu' critico per ridare slancio alla crescita la priorita' e' sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture, che rappresentano un driver essenziale per la competitivita' del Paese e a cui le imprese Anie possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente Anie, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana". red/cce (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Milano sale in attesa di Lagarde, Juventus sotto pressione 12/12/2019
2. La sterlina balza in Asia ai massimi da due anni contro l'euro 12/12/2019
3. Ecco la risoluzione sul Fondo Salva Stati, nessun tetto sui Btp 09/12/2019
4. RICCI TF 5% DC22 EUR 04/12/2019
5. Mittel amplia il portafoglio con Ciesse Piumini 18/11/2019

pubblicita'



Industria, ANIE: prospettive incerte per le imprese

Il Presidente Busetto: forte preoccupazione per il 2020 senza spinta sugli investimenti

TELEBORSA

Pubblicato il 11/12/2019



L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione ANIE**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture-trasporti), registra **risultati migliori rispetto alla media**

ISTAT del comparto elettronico ed elettrotecnico, ma risente delle molte incognite che caratterizzano lo **scenario macroeconomico italiano e internazionale**.

Infatti, le imprese ANIE, grazie alla forte propensione all'innovazione - l'investimento medio in ricerca e sviluppo delle aziende associate è pari a circa il 4% del fatturato - continuano a fornire un importante contributo alla crescita dell'economia italiana, e rappresentano il 3,4% del PIL nazionale. Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica origina nel complesso il 6% del fatturato aggregato del manifatturiero nazionale e il 7% delle esportazioni, occupando il 7% di addetti totali dell'industria manifatturiera.

Tuttavia, **il rallentamento evidenziato dai settori ANIE nella seconda metà del 2018 si conferma anche nel primo semestre del 2019**, dove si registra un calo del fatturato totale pari allo 0,6%.

Prospettive incerte caratterizzano anche l'andamento settoriale in chiusura anno, dove si stima un calo vicino all'1%. Le attese sull'andamento annuo 2019 inglobano un **contesto di elevata incertezza**.

Un andamento più debole caratterizza sia la componente interna sia quella estera, in un contesto a minore potenziale. Il rallentamento della domanda estera soffre l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale, mentre sul fronte interno un elemento critico è rappresentato dal **profilo altalenante**

degli investimenti che svolgono un ruolo importante come driver della domanda per l'industria fornitrice di tecnologie.

Il ridimensionamento del portafoglio ordini – che, dopo una fase di crescita, evidenzia un primo calo (-0,9%) nella seconda metà del 2018 e conferma anche nel primo semestre del 2019 una dinamica di segno negativo (-1,9%) - lascia presagire un andamento più debole anche nel 2020.

Questi andamenti sono confermati dai risultati dell'**Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE**, che evidenziano dalla seconda parte del 2018 un indebolimento della performance delle imprese. In particolare, da inizio 2019 risulta inferiore alla soglia del 50%, che indica espansione, la quota di aziende «ottimiste» che segnalano una crescita del fatturato totale.

"L'attuale edizione dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE si colloca in un contesto macroeconomico a minore potenziale. **Le imprese si trovano ad affrontare uno scenario complesso sia sul fronte interno sia su quello estero** - ha commentato il **Presidente di Federazione ANIE Giuliano Busetto** -. Il rallentamento dell'economia europea, unitamente alla debolezza del commercio mondiale e alla stagnazione della domanda domestica, rappresentano i principali vincoli alla crescita".

Queste tendenze - spiega Busetto - "sono intercettate dai risultati dell'analisi che vede per le imprese ANIE nel primo semestre del 2019 un andamento contrastante (quasi il 40% delle imprese del campione dichiara un calo del fatturato totale nel confronto annuo). **Anche il sentiment delle aziende sull'andamento nella seconda parte dell'anno intercetta uno scenario denso di incognite**. In questo quadro più critico per ridare slancio alla crescita **la priorità è sostenere gli investimenti in ambiti strategici come industria e infrastrutture**, che rappresentano un driver essenziale per la competitività del Paese e a cui le imprese ANIE possono offrire un contributo centrale come fornitori di tecnologie abilitanti. Come Presidente ANIE, auspico che le scelte che i Ministeri competenti e il Governo si accingono a compiere, siano orientate a sostenere la crescita dell'industria italiana".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

SEZIONI

Shipping
Transport
Markets
Interviews
Med Routes
Green&Tech

SERVIZI

Data&Report
Eventi
Blog
Video&Audio
Archivio

NEWSLETTER

News ed analisi selezionate dalla nostra redazione. Direttamente nella tua casella di posta!

[ISCRIVITI ORA](#)

SOCIAL

[Follow](#) 2,476 followers

[Share](#)

RSS

[TWITTER](#)

[LINKEDIN](#)

[FACEBOOK](#)